



COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Provincia di Reggio Emilia

LAVORO:

RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA
COMUNALE DI FELINA A CASTELNOVO NE'MONTI

FASE:

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO:

Fascicolo dell'opera



N°ELABORATO

G

DATA EMISSIONE

Maggio 2017

SCALA

Varie

FILE

Elaborato-G.pdf

COMMITTENTE:



COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI
Piazza Gramsci, 1
42035 Castelnuovo ne' Monti
Reggio Emilia

PROGETTISTA:



PROGETTI
AMBIENTALI
INTEGRATI

Via Fontanesi, 18/B - Felina
42035 Castelnuovo ne' Monti
Tel./Fax 0522 717008
e-mail: paisas@tin.it
www.progettiambientaliintegrati.eu

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	AUTORIZZATO
0	29-05-2017	EMISSIONE	P.A. MANFREDI MARCELLO	P.A. MANFREDI MARCELLO

Committente:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Piazza Gramsci, 1
42035 – Castelnovo ne' Monti (RE)

RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA COMUNALE DI FELINA A CASTELNOVO NE' MONTI



FASCICOLO DELL'OPERA

(art. 91 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)
conforme all'allegato XVI al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Data: Marzo 2017

Il coordinatore per la sicurezza
in fase di progettazione dell'opera
MANFREDI P.A. MARCELLO

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	4
3. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA	4
4. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI.....	6
4.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.....	6
5. I SOGGETTI COINVOLTI.....	7
5.1 RILIEVI FOTOGRAFICI (DA INSERIRSI NELLA REVISIONE FINALE DEL DOCUMENTO)	8
6. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE	10
6.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE	10
6.1.1 Accessi all'opera.....	10
6.1.2 Modalità esecutive delle attività.....	11
6.1.3 Servizi igienici e spogliatoi	11
6.1.4 Deposito e magazzino.....	12
6.1.5 Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori di manutenzione.....	12
6.1.6 Presenza di terzi.....	12
6.1.7 Utilizzo di impianti	12
6.1.8 Utilizzo di attrezzature di lavoro.....	12
6.1.9 Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose	12
6.1.10 Gestione delle emergenze	12
6.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.....	13
6.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione	13
6.2.2 Schede degli interventi.....	14
6.3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	19
7. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.....	21
8. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	21
9. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	22
10. LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA.....	23

1. PREMESSA

Il presente fascicolo dell'opera, realizzato conformemente ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., contiene le indicazioni sulle operazioni di manutenzione che lo stato dell'arte e la normativa consigliano per garantire la conservazione dell'opera e lo svolgimento corretto delle funzioni a cui è destinata, rendendo minimi i disagi per l'utente.

Il fascicolo dell'opera ha sostanzialmente il compito di informare sui possibili rischi nelle successive attività di manutenzione, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione dei lavori in sicurezza; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si possono presentare diversi casi, regolati secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nei casi di applicazione del decreto, potrà essere necessario quindi nominare, da parte del committente un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, il quale, tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redige il piano di sicurezza per l'opera di manutenzione.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare le imprese: a questo provvederà il Piano di Sicurezza e/o la valutazione dei rischi dell'impresa stessa che eseguirà la manutenzione.

Il Fascicolo stabilisce le attività di manutentive previste e, per ognuna di esse, definiti i rischi delle attività, individua le misure preventive prevedibili nella sola fase progettuale, in particolare prevede le misure:

1. che possono essere messe in esercizio, cioè incorporate all'opera e che diventeranno di proprietà della committenza (definite come "attrezzature di sicurezza in esercizio")
2. che il committente non intende installare o acquistare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

2. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Seguendo l'impostazione dettata dall'All. XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. il fascicolo comprende tre capitoli:

- **CAPITOLO I**

descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

- **CAPITOLO II**

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II1, II2 e II3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

- **CAPITOLO III I**

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

3. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il fascicolo viene predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per successivi interventi sull'opera che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

CAPITOLO I

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI

4.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'intervento in analisi prevederà vari interventi di riqualificazione/ristrutturazione a carico della palestra comunale di Felina. I particolare i lavori saranno eseguiti in 3 distinte aree, differenti per destinazione e tipologia di lavorazione.

La prima area è individuabile nella copertura piana della palestra ove si evidenziano fenomeni d'infiltrazioni d'acqua e dove è presente un impianto fotovoltaico che sarà oggetto di smontaggio/rimontaggio. In questo spazio, particolarmente delicato, vista l'altezza di caduta libera e l'assenza di protezioni perimetrali, sarà sostituita la guaina bituminosa esistente previa la realizzazione di una nuova caldaia che agevoli lo sgrondo delle acque. Saranno inoltre sostituite le lattonerie.

La seconda area d'intervento è individuabile negli spogliatoi atleti posti all'interno palestra. Tali spazi saranno oggetto di riqualificazione e ristrutturazione. Le lavorazioni prevederanno delle demolizioni, la ricostruzione delle divisorie delle docce/wc e la sostituzione dei sanitari. All'interno della palestra, precisamente nell'area di gioco interna, saranno eseguiti degli interventi di manutenzione a carico dell'impianto elettrico e di illuminazione

La terza area d'intervento sarà individuabile nel locale caldaia e nel tratto di cavedio esterno alla palestra. Saranno sostituiti alcuni componenti dell'impianto di ricircolo dell'impianto di riscaldamento e le condotte di adduzione acs alla palestra.

- Ristrutturazione manto di copertura;
- Ristrutturazione degli spogliatoi
- Riqualficazione degli impianti elettrico e acs/riscaldamento

Durata dei lavori - 60 Giorni circa

Inizio lavori Da definire

Fine lavori Da definire

5. I SOGGETTI COINVOLTI

Si riportano i nominativi dei soggetti incaricati dal Committente per la gestione dei lavori.

Natura dell'opera

Ristrutturazione palestra comunale

Indirizzo del cantiere	Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE)		
Via	Via Fontanesi – loc. Felina		
Località	Loc. Felina	Provincia	RE

Committente

Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE)

Piazza Gramsci, 1

420305 – Castelnuovo ne' Monti (RE)

Responsabile dei Lavori

Dott. Ing. Cantini Chiara

c/o Ufficio tecnico lavori pubblici

Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE)

Progetto architettonico

Progetti Ambientali Integrati S.a.s.

Via Fontanesi 18/B

42035 – Felina (RE)

Direzione lavori

Manfredi Marcello

c/o Progetti Ambientali Integrati S.a.s.

Via Fontanesi 18/B

42035 – Felina (RE)

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera

P.A. Marcello Manfredi

c/o Progetti Ambientali Integrati S.a.s.

Via Fontanesi 18/B

42035 – Felina (RE)

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera

P.A. Marcello Manfredi

c/o Progetti Ambientali Integrati S.a.s.

Via Fontanesi 18/B

42035 – Felina (RE)

Impresa esecutrice

Da definire

5.1 RILIEVI FOTOGRAFICI *(da inserirsi nella revisione finale del documento)*

CAPITOLO II

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE
PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE
DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE, PER GLI
INTERVENTI SUCCESSIVI PREVEDIBILI SULL'OPERA,
QUALI LE MANUTENZIONI ORDINARIE E
STRAORDINARIE, NONCHÉ PER GLI ALTRI INTERVENTI
SUCCESSIVI GIÀ PREVISTI O PROGRAMMATI**

6. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi seguente, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 o all'interno di piani di sicurezza che dovranno essere eventualmente realizzati.

Il personale di ditte esterne, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 agirà in virtù della propria valutazione dei rischi o del Piano di Sicurezza adeguati ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

- una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa da eseguire sulle opere di urbanizzazione;
- l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

6.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

Per l'organizzazione delle proprie attività lavorative, le imprese esterne dovranno seguire quanto riportato nel presente documento.

6.1.1 Accessi all'opera

1. Accesso carraio all'area di cantiere

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di costruzione/ristrutturazione, potranno essere parcheggiati nell'adiacente parcheggio posto a fianco delle scuole e del bocciodromo non interferenti col traffico pedonale e veicolare.

Nella circolazione veicolare all'interno ed a margine delle area di cantiere, i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia
- prestare attenzione a non sostare precludendo il passaggio dei mezzi di soccorso.
- Predisporre l'idonea segnaletica sull'adiacente viabilità di zona

6.1.2 Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e/o delle pavimentazioni su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisoriale o posizionerà dei mezzi d'opera.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà la committenza che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

6.1.3 Servizi igienici e spogliatoi

L'impresa potrà esplicitare nel proprio POS come vorrà attivarsi per la gestione/uso dei servizi igienici. Si potrà valutare la possibilità di individuare un accordo con locali pubblici posti nelle immediate vicinanze o con la committenza stessa per l'uso delle strutture esistenti interne alla palestra

6.1.4 Deposito e magazzino

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato sempre previo preliminare accordo sulla dislocazione con la committenza.

Nello stesso luogo sarà individuata e opportunamente delimitata e segnalata un'area per lo stoccaggio temporaneo degli eventuali rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa (depositi polverosi dovranno essere costantemente bagnati, ecc.)

6.1.5 Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori di manutenzione

Ai manutentori è vietato l'accesso alle aree che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

6.1.6 Presenza di terzi

Durante la manutenzione, l'area di cantiere dovrà essere il più possibile preclusa a terzi; i manutentori dovranno adottare tutte le misure di sicurezza possibili al fine evitare o ridurre ai minimi termini la possibilità che altri possano trovarsi in situazioni di rischio in relazioni alle lavorazioni eseguite.

6.1.7 Utilizzo di impianti

La committenza potrà mettere a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti pertanto le stesse dovranno adoperarsi per gestire tali servizi con parsimonia e cura

1. Idrico (presente)
2. Elettrico (presente)
3. messa a terra (presente).

6.1.8 Utilizzo di attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

6.1.9 Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

E' vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

6.1.10 Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

6.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione dell'opera, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse opere eseguite:

Manutenzione al manto di copertura

Manutenzione alle pompe di ricircolo ed ai tubi adduzione acs/riscaldamento

Manutenzione alle divisorie degli spogliatoi

Manutenzione all'impianto elettrico

6.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE			
1	Manutenzione al manto di copertura	quando necessario	A.1	16
2	Manutenzione alle pompe di ricircolo ed ai tubi di adduzione	quando necessario	A.2	17
3	Manutenzione alle divisorie degli spogliatoi	quando necessario	A.2	17
4	Manutenzione all'impianto elettrico	quando necessario	A.2	17

6.2.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

1 MANUTENZIONE AL MANTO DI COPERURA			
Scheda	Tipo di intervento		Cadenza intervento
A.1	MANUTENZIONE AL MANTO IMPERMEABILE DELLA COPERTURA		Quando necessario
Informazioni per la ditta esecutrice			
L'attività consiste nel ripristinare eventuali deterioramenti del manto impermeabile della copertura per evitare infiltrazioni d'acqua			
Rischi potenziali			
N.	Situazione	Rischio	
1	Operazioni condotte in Quota	Caduta dall'alto e caduta in piano	
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione			
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie	
Accesso ai luoghi di lavoro	Dalla scala alla marinara esistente	Tra battello / castello di ponte	
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	Segnaletica provvisoria Circoscrizione delle aree sottostanti a quelle di lavoro Predisposizione di barriera laterale protettiva in quota	
Attrezzature di lavoro	Nessuna	Attrezzi manuali	
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuno	L'allontanamento dei materiali avverrà per mezzo di sollevamento con tiro a terra dei materiali	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Da specificare nel POS	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Da specificare nel POS	
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	Da specificare nel POS	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Delimitazione delle aree che possano risultare pericolose a terzi per investimento da macchine operatrici o caduta di materiale dall'alto Da specificare nel POS	
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori Pericolo caduta dall'alto Pericolo caduta materiale dall'alto DPI da utilizzare - Da specificare nel POS	
Dispositivi di protezione individuali	Casco, Scarpe antinfortunistica, tuta da lavoro, guanti, imbracatura per lavori in quota Da specificare nel POS a seconda della modalità operativa che verrà adottata		

2 MANUTENZIONE ALLE POMPE DI RICIRCOLO ED ALLE CONDOTTE DI ADDUZIONE		
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2	MANUTENZIONE ALLE POMPE DI RICIRCOLO ACS/RISCALDAMENTO ED ALLE CONDOTTE DI ADDUZIONE ACQUA CALDA E RISCALDAMENTO	Quando necessario e come da indicazioni del produttore per le pompe
Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella manutenzione alle pompe di ricircolo ed ai tubi di adduzione acqua anche se quest'ultimi non necessiteranno di un monitoraggio particolare		
Rischi potenziali		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Operazioni condotte in piano	Caduta in piano, abrasioni e tagli e contatto con sostanze chimiche irritanti e/o scottature
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso ai luoghi di lavoro	Dalla viabilità e dai marciapiedi esistenti	Da specificare nel POS
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	Nessuna Da specificare nel POS
Attrezzature di lavoro	Nessuna	Attrezzi manuali e/o piccoli utensili
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuno	Da specificare nel POS
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Da specificare nel POS
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Da specificare nel POS
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	Da specificare nel POS
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Delimitazione delle aree che possano risultare pericolose a terzi per contatto con sostanze o strutture pericolose. Da specificare nel POS
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori DPI da utilizzare - Da specificare nel POS
Dispositivi di protezione individuali	Casco, Scarpe antinfortunistica, tuta da lavoro, Guanti, Occhiali protettivi Da specificare nel POS a seconda della modalità operativa che verrà adottata	

3 MANUTENZIONE ALLE DIVISORIE DEGLI SPOGLIATOI			
Scheda	Tipo di intervento		Cadenza intervento
A.3	MANUTENZIONE ALLE STRUTTURE DIVISORIE DEGLI SPOGLIATOI		Quando necessario e come da indicazioni del produttore
Informazioni per la ditta esecutrice			
L'attività consiste nella manutenzione alle nuove strutture divisorie degli spogliatoi			
Rischi potenziali			
N.	Situazione	Rischio	
1	Operazioni condotte in piano	Caduta in piano, abrasioni e tagli e contatto con parti metalliche, rischi nell'uso di utensili	
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione			
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie	
Accesso ai luoghi di lavoro	Dall'accesso della palestra	Da specificare nel POS	
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	Nessuna Da specificare nel POS	
Attrezzature di lavoro	Nessuna	Attrezzi manuali e/o piccoli utensili	
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuno	Da specificare nel POS	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Da specificare nel POS	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Da specificare nel POS	
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	Da specificare nel POS	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Delimitazione delle aree che possano risultare pericolose a terzi per contatto con sostanze o strutture pericolose. Da specificare nel POS	
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori DPI da utilizzare - Da specificare nel POS	
Dispositivi di protezione individuali	Casco, Scarpe antinfortunistica, tuta da lavoro, Guanti, Occhiali protettivi Da specificare nel POS a seconda della modalità operativa che verrà adottata		

4 MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO ELETTRICO		
Scheda	Tipo di intervento	
Cadenza intervento		
A.4	MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO ELETTRICO	
Quando necessario e come da indicazioni del progettista		
Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella manutenzione all'impianto elettrico ed alle componenti dello stesso		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Operazioni condotte in piano Operazioni condotte in quota	Caduta in piano, caduta dall'alto, abrasioni e tagli e contatto con parti metalliche, rischi nell'uso di utensili, elettrocuzione
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi di lavoro	Dall'accesso della palestra	Da specificare nel POS
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	Trabattelli Da specificare nel POS
Attrezzature di lavoro	Nessuna	Attrezzi manuali e/o piccoli utensili
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuno	Da specificare nel POS
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Da specificare nel POS
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Da specificare nel POS
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	Da specificare nel POS
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Delimitazione delle aree che possano risultare pericolose a terzi per contatto con sostanze o strutture pericolose o caduta dall'alto di oggetti Da specificare nel POS
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori Pericolo elettrocuzione Pericolo caduta dall'alto Pericolo caduta oggetti dall'alto DPI da utilizzare - Da specificare nel POS
Dispositivi di protezione individuali	Casco, Scarpe antinfortunistica, tuta da lavoro, Guanti, Occhiali protettivi, guanti dielettrici Da specificare nel POS a seconda della modalità operativa che verrà adottata	

**6.3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA
NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI
UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scala alla marinara esterna d'accesso alla copertura, posta nella porzione nord est della palestra	Attenersi alle indicazioni del libretto di uso e manutenzione della scala	Come da prescrizione del costruttore della scala	Controlli visivi dello stato degli elementi	Come previsto dal costruttore	Quelli che si evidenziano o quelli previsti dal manuale di uso e manutenzione	Quando necessario o come previsto dal manuale di uso e manutenzione

CAPITOLO III RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

7. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Intervento di riqualificazione della palestra comunale di Felina			III-1	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto pubblico:	Nominativo: Manfredi p.a. Marcello Indirizzo: via Fontanesi 18/B - Castelnovo ne' Monti (RE) Telefono: 0522 717008	Marzo 2017	Archivio Ufficio Progetti Ambientali Integrati Uff Tecnico Comunale	
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

8. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Intervento di riqualificazione della palestra comunale di Felina			III-2	
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto pubblico:	Nominativo: Manfredi p.a. Marcello Indirizzo: via Fontanesi 18/B - Castelnovo ne' Monti (RE) Telefono: 0522 717008	Marzo 2017	Archivio Ufficio Progetti Ambientali Integrati Uff Tecnico Comunale	
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

9. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Intervento di riqualificazione della palestra comunale di Felina			III-3	
Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
NESSUNO	NESSUNO	_____	NON PRESENTI	
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

